

VERBALE n° 61

dell'Assemblea generale del C.M.F. di Aldeno tenutasi, presso la sala della biblioteca comunale di Aldeno in via Giacometti nr 10, il giorno 23 gennaio 2018 ad ore 20.00 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- ✓ Relazione del Presidente;
- ✓ Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- ✓ Esame bilancio consuntivo 2017;
- ✓ Esame bilancio preventivo 2018;
- ✓ Modifica dell'articolo 5 del regolamento per l'uso e la conservazione dell'impianto irriguo consorziale;
- ✓ Modifica/integrazione dell'articolo 44 dello Statuto;
- ✓ Varie ed eventuali

Ad ore 20.00 il Presidente Coser Mauro, constatata e fatta constatare la validità della seduta, dichiara aperta la riunione alla presenza di n° 22 consorziati che rappresentano 60 voti, spiegando che la prima convocazione delle ore 12.00 non si è svolta in quanto è andata completamente deserta.

Si designa quale segretario, il segretario del Consorzio Sig. Emiliano Beozzo e si nominano ad unanimità gli scrutatori Signori Cont Renzo e Beozzo Luciano di Aldeno.

ad 1. il Presidente relaziona sull'attività del Consorzio nella scorsa annata basata sulla gestione ordinaria delle attrezzature e del territorio.

Il 2017 è stato un anno siccitoso con molti problemi di gestione dell'acqua, ma il lavoro dei due acquaioli è stato impeccabile ed apprezzato dai consorziati sia nella zona di Aldeno che sul comune di Nomi. Per quanto riguarda la gestione delle strade interpoderali il Consorzio non ha potuto intervenire perché non è stata rinnovata la convenzione per la gestione delle stesse con il Comune di Aldeno. Il Presidente auspica in un ripensamento da parte del Comune e si rende disponibile a trovare una soluzione equa. A tale proposito il Presidente chiarisce che il Consiglio dei Delegati ha ritenuto inserire nel bilancio di previsione il contributo del Comune per non farsi trovare impreparato qualora si firmasse la convenzione. Per il 2018 il Consorzio ha impegnato 5.000 euro per attività di miglioramento fondiario oltre a quanto riportato alla voce residui (circa 17mila euro). Parte di queste disponibilità saranno indirizzate alla messa a norma dei carica-botte, come da prescrizione della P.A.T. e parte per la manutenzione delle strade bianche di proprietà del Consorzio di Bonifica di Trento.

Per quanto riguarda la gestione irrigua il 2018 sarà incentrato su un rapporto costi/benefici il più contenuto possibile, senza mai far venir meno la qualità del servizio al consorziato. Il costo ad ettaro per la gestione irrigua nel 2018 è stato ulteriormente ridotto a 300,00 euro, mentre per la gestione amministrativa del Consorzio sono stati iscritti 25,00 euro/ettaro. Quindi un 2018 all'insegna del risparmio.

ad 2 La parola passa al Presidente dei Revisori dei Conti, Sig. Moratelli Claudio, che relaziona sull'attività di controllo svolta nel 2017:

- si è preso atto che in data 24 luglio 2017 è stata presentata per via telematica all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione del modello 770/2017 semplificato, mentre in data 23 ottobre 2017 sono state presentate le dichiarazioni Unico 2017 e con il modello IRAP 2017 relativo ai redditi 2016.

- si sono verificate le entrate, controllando analiticamente le 28 reversali di incasso, per un incasso di euro 159.644,38, accertandone la consistenza e l'esatta attribuzione ai capitoli. Si sono quindi analizzati i 105 mandati di pagamento per un totale di euro 149.276,12 verificandone la congruità e l'attribuzione ai capitoli di spesa del bilancio di previsione;

- si è controllato il verbale di verifica di cassa redatto dal tesoriere, accertandone la sintonia con le scritture contabili. L'attuale consistenza di cassa presenta un saldo attivo pari ad euro 118.420,34.

- si rileva che il piano degli ammortamenti dei mutui alla data del 31 dicembre 2017 presenta un debito residuo pari ad euro 68.555,24. Tale importo è peraltro coperto dagli incassi di contributi pubblici, pertanto una cifra che non impatta sui ruoli consorziali.

- si è verificato il conto consuntivo 2017, stilato dall'Amministrazione, per il quale i Revisori esprimono apprezzamento per il positivo risultato ritenendo la gestione attenta e precisa;

- per quanto concerne il bilancio di previsione 2018, i Revisori prendono atto che le entrate derivanti dai ruoli consorziali passano da 121.391,00 euro del 2017 a 98.413,00 euro del 2018 con una sensibile diminuzione pari a 22.978,00 euro; le cifre esposte nel bilancio di previsione sono congrue e dimensionate ai fabbisogni dell'Ente;

- infine si certifica che l'avanzo di amministrazione del bilancio 2017 pari ad euro 102.201,61= è stato correttamente applicato alle entrate del bilancio di previsione 2017 e più precisamente ai titoli 1°, 2° e 3° sia per le spese ordinarie che per le eventuali emergenze.

In conclusione i Revisori garantiscono la contabilità in ordine e condividono l'attenta politica di gestione del direttivo basata essenzialmente sul rapporto costi/benefici per tutti i consorziati.

ad 3. viene distribuita ai presenti una copia dettagliata del bilancio consuntivo 2017, in modo tale da facilitare l'esposizione del segretario, il quale analizza le voci di bilancio nel dettaglio, passando in rassegna tutti i capitoli.

Il conto consuntivo viene di seguito sintetizzato:

SALDO iniziale	€	108.052,08
ENTRATE da residui	€	1.553,06
ENTRATE competenza	€	158.091,32
SPESE da residui	€	74.253,86
SPESE competenza	€	75.022,26
FONDO CASSA al 31 dicembre 2017	€	118.420,34
RESIDUI ATTIVI	€	1.530,62
RESIDUI PASSIVI	€	17.749,35
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	102.201,61

Al termine dell'esposizione e dopo aver soddisfatto le richieste dei presenti, il Presidente mette in votazione per alzata di mano il bilancio consuntivo 2017, con il seguente risultato: 48 voti favorevoli, 8 voti astenuti e 4 voti contrari.

ad 4. il Segretario presenta il bilancio di previsione 2018, predisposto sul modello della Federazione dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario di Trento. Per quanto concerne i costi, dopo la drastica riduzione di spesa del 2017, anche per il 2018 i fabbisogni vengono ulteriormente contenuti di altri 22.000,00 euro in conseguenza della mancata sottoscrizione della convenzione per la gestione delle strade interpoderali con il Comune di Aldeno.

Il bilancio di previsione 2018 è quindi incentrato quasi esclusivamente sulla gestione irrigua ordinaria in cui si evidenzia l'entrata di euro 251.614,61 principalmente composta nella parte corrente dai ruoli consorziali per euro 98.413,00 circa, da euro 37.000,00 relativi a contributi dalla P.A.T oltre che dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017 pari a 102.201,61 euro.

L'uscita preponderante relativa alla parte corrente è costituita dal titolo secondo, ovvero ciò che riguarda la gestione degli impianti irrigui con un monte spesa di euro 210.514,61 dei quali 35.000,00 euro sono a copertura dei mutui in essere. Sono stati previsti 106.514,61 euro per le spese di materiali di consumo, manutenzioni irrigue ed assicurazioni, oltre a 39.000,00 euro per la copertura dei fabbisogni di energia e manutenzioni delle opere di presa e 30.000 euro per spese relative al personale.

Per la questione del mancato rinnovo della convenzione per la manutenzione delle strade interpoderali con il Comune di Aldeno, vengono iscritti a bilancio 15.000,00 euro coperti dall'avanzo di amministrazione e dall'eventuale contributo pubblico

qualora si portasse a termine la convenzione nel corso del 2018. Rimangono comunque impegnati nei residui euro 16.889,97 vincolati alla manutenzione delle opere di miglioramento fondiario in genere.

Il bilancio di previsione, dopo essere stato analizzato nel dettaglio viene di seguito sintetizzato come segue:

GESTIONE AMMINISTRATIVA	€	22.200,00
ESERCIZIO E MANUTENZIONE OPERE IRRIGUE	€	210.514,61
ESERCIZIO E MANUTENZIONE OPERE MIGL. FONDIARIO	€	15.000,00
PARTITE DI GIRO	€	4.000,00
TOTALE	€	251.614,61

Terminata l'esposizione del segretario, il Sig. Moratelli Claudio, quale Presidente dei Revisori dei Conti espone la relazione del Collegio in merito al bilancio, che giudica positivamente il documento di previsione ed invita l'assemblea ad approvarlo.

Dopo aver chiarito le richieste dei presenti in sala, il Presidente mette quindi in votazione per alzata di mano il bilancio di previsione 2018 con il seguente risultato: 48 voti favorevoli, 10 voti astenuti e 2 voti contrari.

ad 5 il Presidente informa l'assemblea che si rende necessario aggiornare il regolamento d'uso dell'impianto irriguo in essere dal 29 dicembre 1993 e più precisamente l'articolo 5 in modo che consenta di mettere realmente un freno all'utilizzo abusivo dell'acqua consorziale da parte di alcuni, per fortuna pochi, consorziati. Questa modifica è stata concordata con la Federazione dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario S.c.c. di Trento e viene ritenuta una misura di tutela nei confronti di tutti coloro che utilizzano l'acqua in modo consapevole. Il nuovo articolo 5 viene così aggiornato:

"In caso di mancato rispetto degli orari di cui agli articoli precedenti e/o comunque delle modalità di prelievo e distribuzione dell'acqua, si applicheranno le prescrizioni di cui all'art. 43 dello Statuto. In particolare il Consiglio dei Delegati potrà deliberare l'applicazione di un contributo suppletivo fisso, la cui misura verrà determinata di volta in volta a seconda della gravità della violazione. La determinazione del Consiglio dei Delegati verrà comunicata al Consorzio trasgressore, il quale avrà 30 giorni di tempo per presentare eventuali opposizioni in forma scritta.

Il Consiglio dei Delegati esaminerà tali opposizioni e si pronuncerà definitivamente entro 60 giorni dal ricevimento delle opposizioni stesse."

L'assemblea, dopo una breve discussione, approva la modifica dell'articolo 5 del regolamento per l'uso e la conservazione dell'impianto irriguo consorziale come sopra riportato con il seguente risultato: 53 voti favorevoli, 7 voti astenuti e nessun contrario. Tutti gli altri articoli rimangono invariati.

ad 6 il Presidente informa i presenti che da alcuni anni, si verifica puntualmente che una decina di consorziati non paghino il ruolo emesso dal Consorzio e quindi

utilizzino i servizi consorziali gratuitamente fra i quali l'uso dell'impianto irriguo consorziale. Tali mancati pagamenti sono in sofferenza da diversi anni e per il recupero di tali somme è stata attivata la procedura con Equitalia. Nonostante questo, il Consiglio ritiene che tali comportamenti arrechino danno agli altri consorziati che regolarmente pagano le quote consorziali e che vorrebbero utilizzare l'acqua con regolarità. Per tale motivo, su suggerimento della Federazione Provinciale dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario S.c.c. di Trento si propone all'assemblea di integrare l'articolo 44 dello Statuto consorziale con quattro nuovi commi di seguito riportati in aggiunta ai primi quattro già presenti sullo Statuto:

comma 5. *In caso di "grave morosità" dei consorziati, il Consorzio gestore di impianti irrigui può – previa adozione di specifica deliberazione assembleare – disporre la sospensione dell'irrigazione sui fondi dei contribuenti morosi originanti lo stato di grave morosità. Per "grave morosità" si intende il perdurare dello stato di mancato versamento di quanto richiesto con la cartella di pagamento trascorsi 120 giorni dalla data di notifica della cartella di pagamento stessa in assenza di presentazione di ricorso presso la competente Commissione Tributaria. Spirato il termine di cui al periodo precedente il Consorzio invierà al consorziato moroso tramite raccomandata a.r. un "preavviso di distacco" assegnando un termine non inferiore ai 15 giorni dal ricevimento della comunicazione per l'adempimento. Trascorso inutilmente il termine assegnato il Consorzio potrà procedere senza ulteriori avvisi al distacco dell'impianto irriguo. Per ottenere il riacciamento dell'impianto irriguo il contribuente moroso dovrà provvedere alla integrale regolarizzazione della propria posizione contributiva nei confronti del Consorzio, compresi gli oneri moratori, nonché al contestuale pagamento delle spese di riacciamento come quantificate dal Consorzio. Il riacciamento dovrà avvenire entro 15 giorni dalla integrale regolarizzazione della posizione debitoria. Nessuna pretesa potrà venire avanzata dal contribuente moroso disconnesso dall'impianto irriguo a seguito della propria morosità.*

comma 6. *In costanza del distacco dall'impianto irriguo consortile a seguito di "grave morosità" i terreni saranno gravati dal contributo consortile in misura ridotta, misura che verrà annualmente deliberata dal Consiglio dei Delegati tenendo conto dei minori oneri derivanti dal mancato esercizio dell'irrigazione sui terreni distaccati.*

comma 7. *Qualora lo stato di morosità non si risolva ed i terreni originanti l'imposizione tributaria distaccati dall'impianto irriguo cambino proprietario, l'avente causa dal contribuente gravemente moroso sarà tenuto all'integrale pagamento del credito vantato dal Consorzio, oneri moratori compresi, e al fine di ottenere il riaccio all'impianto irriguo dovrà anche pagare le relative spese come quantificate dal Consorzio.*

comma 8. *Al fine di rendere edotti tutti gli interessati circa l'eventuale esistenza di situazioni di "grave morosità" il Consorzio pubblica presso il proprio albo l'elenco dei terreni originanti le "gravi morosità" stesse, con avvertimento di quanto di cui al precedente comma. L'elenco dovrà permanere pubblicato fino alla risoluzione dello stato di "grave morosità".*

L'assemblea, dopo gli opportuni approfondimenti, approva la modifica dell'articolo 44 dello Statuto consorziale come sopra riportato con il seguente risultato: 53 voti favorevoli, 7 voti astenuti e nessun contrario. Tutti gli altri articoli rimangono invariati.

Il Presidente prima di sciogliere l'assemblea dà la parola al Sindaco di Aldeno rinnovando allo stesso la disponibilità del Consiglio dei Delegati a trovare l'intesa per formalizzare la convenzione per la gestione delle strade interpoderali. Il Sindaco ringrazia, sottolinea l'importanza di gestire congiuntamente le strade interpoderali e garantisce al Presidente un incontro entro breve.

Ad ore 21.50, esaurito l'ordine del giorno, la seduta è chiusa.

Il Segretario
Emiliano Beozzo

Il Presidente
Mauro Coser

Gli scrutatori: Cont Renzo

Beozzo Luciano

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo e sul sito del Consorzio dal 26 gennaio al 12 febbraio 2018, senza reclamo alcuno.

Il Segretario
Emiliano Beozzo

Il Presidente
Mauro Coser